

E per la prima volta la gestione dell'intera struttura verrà affidata all'impresa costruttrice

# Metro D, via al bando di gara Tre miliardi per 22 stazioni

LAMETRO "D" non è più solo un'idea per il futuro: il cda di Roma Metropolitane ha deciso di bandire la gara d'appalto per la progettazione esecutiva, la realizzazione e — per la prima volta — la gestione iniziale della quarta metropolitana della capitale. Trasporterà 20 mila passeggeri all'ora per direzione, in un tragitto di 20 chilometri, con 22 stazioni. La nuova linea attraverserà Roma dall'Eur a Montesacro e Talenti. L'investimento complessivo sarà di tre miliardi. I lavori dureranno sei anni, e il primo cantiere è previsto entro l'anno prossimo.

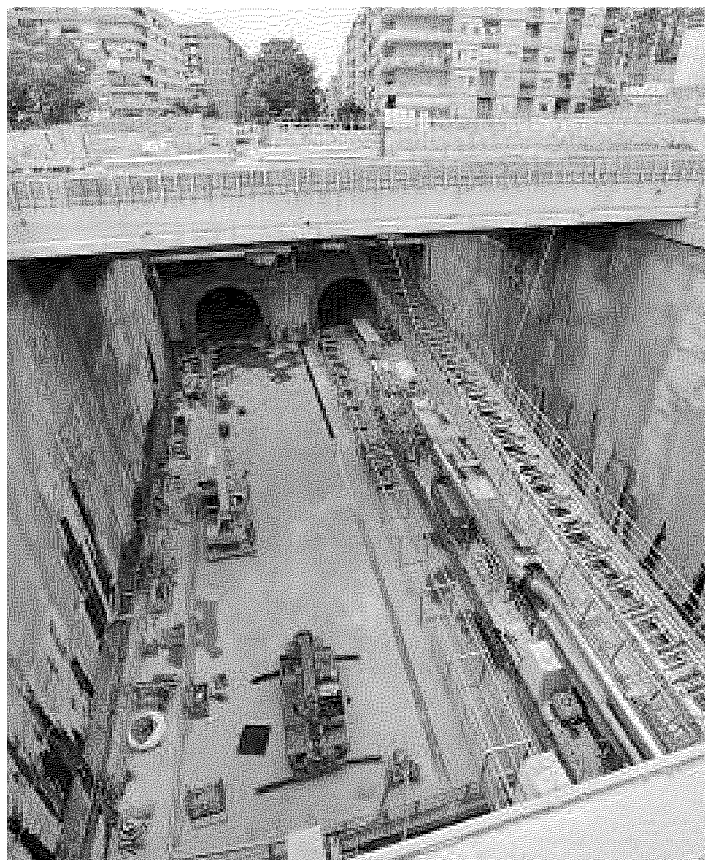
SERVIZIO A PAGINA V

# Metro D, sei anni di lavori Via al cantiere entro il 2010

CECILIA GENTILE

**V**IA libera alla metro D. Domenica pomeriggio il consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane ha deciso di bandire la gara d'appalto che affiderà al miglior offerente la progettazione esecutiva, la realizzazione e la gestione iniziale della quarta metropolitana della capitale: 20 chilometri e 22 stazioni che attraverseranno Roma da piazzale dell'Agricoltura, all'Eur, a via Ugo Ojetti, a Montesacro-Talenti, per un investimento complessivo di tre miliardi di euro. Entro il 2010 l'apertura dei cantieri. Ad essere realizzato per primo, con sei anni di lavori, sarà il cosiddetto "tratto prioritario" da piazza Fermi, in zona Marconi, alla stazione Salario. Il deposito dei convogli, lunghi 90 metri, dunque un po' più corti dei tradizionali, e senza conducente, verrà allestito lì accanto, in un'area Fs di fronte all'aeroporto dell'Urbe.

«La linea D - ricorda il presidente di Roma Metropolitane Gianni Ascarelli - si incontrerà con la C a piazza Venezia, con la



## IL PROGETTO

Sopra, i lavori nei cantieri per la linea C della metropolitana. Al centro una mappa con il percorso previsto per la linea D



linea A alla fermata di piazza di Spagna. In seguito con la B1 a Jonio e la B a EurMagliana. La capitale avrà così una vera rete metropolitana». Ascarelli ha voluto affidare a tutte le facoltà di Architettura della capitale il compito di progettare le stazioni, «che do-

vanno essere essenziali», spiega.

Il sindaco Alemanno punta a realizzare la quarta metropolitana aumentando il ruolo dei privati attraverso la valorizzazione dei terreni lungo il tracciato della linea D. Il proposito del Campidoglio è cedere alle imprese terreni pubblici intorno alle future stazioni, consentendo nuove cubature in cambio della costruzio-

ne della metropolitana. La procedura di gara sarà secondo le regole del project financing. Esiste già un promotore, l'associazione temporanea di imprese che fa capo a Pizzarotti e Condotte, che ha realizzato a sue spese il progetto preliminare. La gara individuerà un candidato da mettere in competizione con il promotore, che, a parità di condizioni, eserciterà il suo diritto di prelazione.

